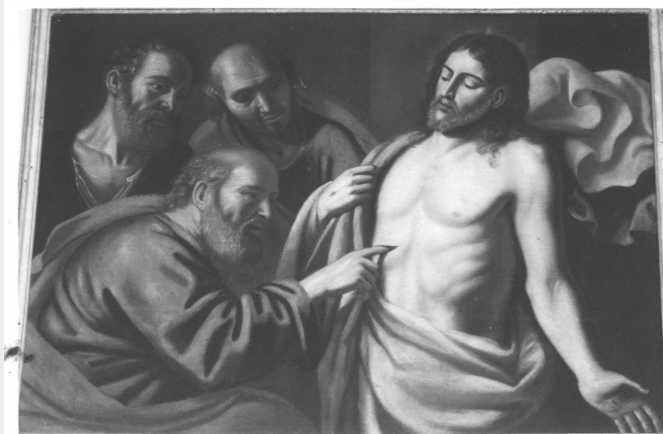


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202375

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione incredulità di San Tommaso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	140
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 E 36
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nella cappella privata del convento domenicano di S. Bartolomeo è esposto un dipinto su tela di cm.110 x 140 in cui si illustra l'incredulità dell'apostolo Tommaso che vuole assicurarsi toccando la ferita nel costato di Cristo risorto. La provenienza dell'opera è ignota (così dicono i padri domenicani) e l'autore è di difficile identificazione. Possiamo dedurre che si tratta di un dipinto di un anonimo e mediocre pittore seicentesco (della prima metà del Seicento) che per rappresentare la scena della Incredulità di S. Tommaso prende spunto basandosi su due dipinti eseguiti nei primi anni del seicento: il S. Tommaso incredulo capolavoro di Caravaggio del 1600-1601 (ora conservato nella Bildergalerie della residenza di Potsdam) e la pala dello stesso soggetto eseguita da Giuseppe Vermiglio dipinta a Roma nel 1612 e custodita nella piccola chiesa di S. Tommaso ai cenci. Il nostro ignoto pittore ha cercato di imitare nel suo quadro i tre apostoli a mezza figura protesi a guardare la mano che tocca la piaga di Cristo opera di Caravaggio, mentre ha scelto la figura del redentore di Vermiglio, col petto nudo e il bel volto che risalta per l'effetto della vivida luce contro il fondo oscuro. In realtà, il volto che il nostro ignoto pittore cerca di imitare è anche eccessivamente lezioso e manierato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206492/S
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)